

CORCOM

A Roma via al Sistema unico di segnalazione, la piattaforma sui “disservizi”

Sul portale del Campidoglio si potranno anche inviare video. Dalle buche alle auto in divieto di sosta fino ai rifiuti: i cittadini in campo potranno usare la georeferenziazione per indicare la posizione esatta



È

online, sulla homepage del portale istituzionale del Campidoglio, il **Sistema unico di segnalazione di Roma**

Capitale, la nuova interfaccia che **unifica i precedenti sistemi di Gestione dei reclami e loSegnalo**, presentata stamattina nella sede della Fondazione Mondo Digitale dalla sindaca **Virginia Raggi** insieme al suo assessore a Roma Semplice, **Flavia Marzano**, al presidente della commissione Roma Capitale e Riforme istituzionali, Angelo Sturni e all'assessore all'Innovazione del Municipio VII, Elena De Santis.

La sindaca risponde così alle polemiche sulla cattiva gestione della città: ora esiste uno strumento unico dove i cittadini possono segnalare qualunque problematica relativa all'amministrazione del territorio, dalle buche alle auto in divieto di sosta o in doppia fila fino ai cumuli di rifiuti. La piattaforma può essere consultata su qualunque supporto digitale, Pc, smart tv, tablet, smartphone e **permette ai romani di inviare una segnalazione georeferenziandola sulla mappa e allegandovi, se lo desiderano, foto, video e documenti.**

Il nuovo sistema, presentato in versione beta o “prototipo” lo scorso anno e creato in ottica di “amministrazione trasparente”, consente anche di tenere traccia in tempo reale dello stato di lavorazione della pratica avviata, di conoscere l’ufficio che se ne sta occupando e la data stimata di chiusura. “Ad oggi esistono una serie di sistemi per segnalare, frammentati e poco efficaci e con poca organizzazione di back office per gestire tutte le richieste. **Stiamo cercando di innovare questo strumento per renderlo più funzionale e per sfruttare i potenziali 3 milioni di occhi dei nostri cittadini** che possono aiutarci a capire cosa non va in città”, ha detto la sindaca, stimando a 1,5 milioni il numero di persone che risiede o comunque si sposta per Roma. “Questa è la prima fase ed è la presentazione progetto, durante la seconda fase andremo avanti per macroaree per lavorare alla risoluzione dei problemi maggiormente segnalati”, ha proseguito Raggi. “Si può segnalare tramite telefono, smartphone, pc o tablet, qualsiasi strumento diventa un ponte con l’amministrazione. Tutto questo per aumentare la capacità di risposta dell’amministrazione nei confronti dei cittadini, e grazie alla tecnologia ora è possibile”.